

Enzandrea Prandi (ATS CM MILANO)

Proposta in merito alla linea tematica “Malattie professionali: indagare per prevenire o monitorare per conoscere” al fine di implementare interventi di attività sanitaria nel PNP in relazione al settore edile

Attività di Igiene del lavoro e sorveglianza sanitaria in edilizia

Obiettivi specifici

- 1) Vigilanza su attività di sorveglianza sanitaria dei medici competenti delle imprese del proprio territorio per far emergere patologie professionali (monitorare per conoscere)
- 2) Vigilanza presso i cantieri edili del territorio per promuovere adozione di misure per la tutela della salute in relazione ai rischi per la salute (in particolare esposizione a Rumore, Sovraccarico Biomeccanico Sistema Osteoarticolare, Agenti Chimici/Polveri, Agenti Cancerogeni ecc.) al fine di ridurre l'insorgenza di malattie professionali in edilizia (indagare per prevenire)

Azioni in relazione al primo obiettivo:

- identificazione delle imprese edili presenti sul proprio territorio utilizzando i dati dei data base INAIL, Regione.
- Selezione delle imprese che risultano non aver denunciato Malattie Professionali (incrocio Data Base degli Uffici Territoriali).
- Richiesta alle imprese di documentazione (elenco giudizi idoneità, programma di sorveglianza sanitaria) o acquisizione tramite i flussi INAIL delle relazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 D.lgs. 81/08.
- Analisi dei giudizi di idoneità e/o delle relazioni sanitarie annuali delle imprese (relazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 D.lgs. 81/08): controllo delle cartelle sanitarie dei lavoratori per i quali sono stati formulati giudizi di idoneità limitata o con prescrizioni finalizzata alla eventuale emersione di patologie professionali non precedentemente denunciate (oppure analisi randomizzata sulle cartelle sanitarie -indicativamente almeno una cartella ogni 5 dipendenti-);
- eventuali approfondimenti, nei casi dubbi, sullo stato di salute dei lavoratori tramite invio a Servizi di Medicina del Lavoro di Secondo Livello;

Azioni in relazione al secondo obiettivo:

- Sopralluogo presso cantiere e individuazione, con rilevazione fotografica, delle attività che espongono a rischi per la salute e della eventuale mancata adozione di misure di prevenzione;
- esame della Valutazione del Rischio relativamente ai rischi sopra individuati e esame del POS in relazione alla specifica attività svolta presso il cantiere al momento del sopralluogo e verifica che siano state previste idonee misure di prevenzione;
- Eventuale incontro con figure prevenzione per promuovere/prescrivere l'aggiornamento del DVR/POS con adozione di idonee misure di prevenzione e protezione nonché la formazione dei lavoratori sulla base delle indicazioni specifiche indicate nel POS.